



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 2 del 01/02/2019

Oggetto: Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su aree pubbliche in forma itinerante in occasione di fiere, sagre, feste religiose e patronali. Integrazione.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **uno** del mese di **febbraio**, alle ore 9,30 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n 1115 del 24/01/2019, diramato dal Presidente dott. Emanuele Caputo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	dott.	Francesco De Ruvo	Sindaco	X	
2	dott.	Emanuele Caputo	Presidente	X	
3	dott.ssa	Maria Filomeno	Consigliere	X	
4	dott.	Domenico Quaranta	Consigliere	X	
5	dott.	Pasquale Longobardi	Consigliere	X	
6	avv.	Davide Giuseppe Sportelli	Consigliere	X	
7	ing.	Emilio Sansonetti	Consigliere	X	
8	rag.	Patrizia Caforio	Consigliere	X	
9	prof.ssa	Teresa Taccone	Consigliere	X	
10	avv.	Antonietta Manghisi	Consigliere	X	
11	dott.	Francesco Valente	Consigliere	X	
12	p.ch.	Domenico Ciliberti	Consigliere		X
13	p.i.	Antonio Campanella	Consigliere		X
14	dott.ssa	Cinzia Valerio	Consigliere		X
15	sig.	Andrea Rinaldi	Consigliere	X	
16	rag.	Michele Galizia	Consigliere		X
17	geom.	Giovanni Bianco	Consigliere	X	
				13	4

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Simone Luisa, De Bellis Franca, Filomeno Giovanni, Sansonetti Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott. Emanuele Caputo

Partecipa il Segretario, dott.ssa Caterina Binetti

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Sesto punto all'ordine del giorno che recita "Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche in forma itinerante in occasione di fiere, sagre, feste religiose e patronali. Integrazione". Immagino che il punto voglia come dire voglia esporlo l'Assessore alle Attività Produttive Giovanni Sansonetti.

Assessore Comunale Giovanni SANSONETTI

Grazie Presidente. Sì, stiamo appunto parlando di questo regolamento che disciplina tutta una serie di adempimenti e le attività che si svolgono in occasione di fiere, sagre, feste religiose e feste patronali. Per cui il regolamento sancisce tutta una serie, suddivide per quelle che sono le festività più importanti nella nostra città e sentiti diciamo un po' il parere dei Consiglieri Comunali, ma anche quelle che sono state le istanze che provenivano dalle categorie e udito anche quello che era il parere, di visto che nello specifico la integrazione riguarda la serata dedicata alle tradizionali Fanove, sentite anche i fanovisti attraverso il Comitato Feste Patronali, c'è la proposta appunto di modificare o meglio integrare la descrizione dei cibi ammesse alla somministrazione in occasione della serata dei falò. Perché appunto questo regolamento va a sancire quelli che sono i cibi che devono essere somministrati diciamo intorno alle Fanove per garantire quella che è la tradizione e lo svolgimento della festa delle tradizionali Fanove. Per cui a quelli che erano i cosiddetti cibi ammessi alla somministrazione, l'aggiunta dei cibi "salsicce, salsicce di zampina, braschiola di asino, manzo, cavallo al sugo, *torcinelli*, *njumirelli*, capocollo, bombette, involtini di carne, caciocavallo sponsali e ventresca". Capisco l'ilarità dei Consiglieri che... l'orario

Interventi fuori microfono

...mai punto dell'Ordine del giorno forse è stato così tempestivo da un punto di vista della giornata, però come dire ci tocca visto che esiste un regolamento di questo tipo... visto che esiste un regolamento di questo tipo comunque discuterne e andare a integrare per un corretto svolgimento della festa. Aggiungo che, come dire, mi sembra anche ragionevole non solo da un punto di vista della tradizione culinaria e gastronomica della nostra città, meno secca a quello che di fatto avviene davanti ai nostri falò. Che non devono perdere lo ribadisco - colgo l'occasione per ribadire questo concetto visto che si è parlato anche nei giorni appena trascorsi della festa - anche di quelle che possono essere iniziative di ampliamento nel senso di riconoscimento a livello più ampio, a livello regionale di questa nostra tradizione, che non debba perdere le sue specificità, ma che come dire deve contemperare anche quelle che sono esigenze reali dovute per certi aspetti anche dalla tradizione che nel tempo si è consolidata. Non ci sono altre integrazioni e o modifiche rispetto all'impianto del regolamento.

Entrano i Consiglieri Valerio C. e Campanella A.; **presenti 15**

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie all'Assessore Sansonetti. Chiedo anche di avere il fascicolo nuovamente retrocesso. Il regolamento ovviamente è stato oggetto dell'apposita commissione consiliare, ovvero della I Commissione, al presidente Longobardi l'esposizione del parere prego.

Esce il Consigliere Taccone T.; **presenti 14**

Consigliere Comunale Pasquale LONGOBARDI

Sì Presidente, grazie. Parere favorevole a maggioranza.

Entra il Consigliere Comunale Taccone T.; **presenti 15**

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Parere favorevole a maggioranza. Allora prima di aprire la discussione, io mi permetto di aggiungere una notazione di carattere diciamo storico. Mentre sentivo l'elenco mi venivano in mente le parole di Nicola de Bellis, di quando raccontava della visita della nazionale a Castellana Grotte. Una delle particolarità riportate dai quotidiani dell'epoca, stiamo parlando del dicembre del '47, era il fatto che diciamo la comitiva - fra virgolette -della nazionale avesse poi gradito particolarmente i *torcinelli* di Castellana Grotte, che 70 anni fa erano una particolarità del territorio, appartenevano, ancor prima di altre comunità che ne hanno fatto un po' la loro bandiera culinaria, alla nostra tradizione. Mi piaceva aggiungerlo come esposizione diciamo della tradizionalità di alcuni degli alimenti introdotti. Il Consigliere Campanella intende aprire la discussione, prego Consigliere.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Grazie Presidente. È dovuto questo intervento perché diciamo il vecchio regolamento - quello che ci accingiamo a cambiare - è passato anche dalle mie mani. Mi piace il fatto che sia stato privilegiato il contesto religioso della manifestazione, perché è quella che deve essere la cosa importante. È nato il regolamento proprio per approfondire che la festa doveva rimanere nell'ambito della tradizione, nell'ambito della religiosità; perché qualcuno ricorderà, qualche anno fa, ormai era diventata una questione più commerciale, per portarci alla fine, quando decidemmo di fare il regolamento, a delle varie discussioni anche dovute alla burocrazia, dovute quello che era il contesto e la legge che non ci consentiva di continuare il percorso che era quello della tradizione religiosa. Un appunto Presidente. Andava fatto ed è giusto che è stato fatto. Abbiamo avuto pochissimo tempo per poter inquadrare o vedere la situazione, questo regolamento. È stato fatto tutto in maniera veloce; almeno io oggi ancora... e l'ho chiesto l'altro giorno, l'ho detto anche a lei Presidente alla conferenza di capigruppo, cioè non avevamo contezza di quello che poteva essere il cambiamento, quello che era stato prodotto a livello cartaceo, a livello di proposta. Quindi va bene perché ho avuto modo di leggerlo, dando un'occhiata qualche giorno fa anche nelle carte che erano allegate alla camicia del Consiglio. Va benissimo. Auspico che per ulteriori lavori, in futuro, si possa avere il tempo di poter dire la nostra, punto; che poi sia nel bene o nel male che la si deve dire. Grazie. Voteremo a favore ovviamente di quella che è la proposta fatta all'ordine. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Mi permetto giusto di rispondere al Consigliere Campanella. Ovviamente i termini di legge del deposito degli atti sono stati ampiamente rispettati; poi sulla questione regolamentare, probabilmente, bisogna rapportarsi meglio ai componenti delle commissioni consiliari che hanno elaborato, hanno fatto il loro lavoro nei tempi stabiliti, nella modalità stabilite. Quindi probabilmente è più un problema di comunicazione tra Consiglieri che non un aspetto legato ai tempi delle modifiche delle normative, comunque dei lavori delle commissioni consiliari. Chiede di intervenire il Consigliere Quaranta. Ritengo che sia opportuno procedere come ha già fatto il Consigliere Campanella, condensando l'intervento alle dichiarazioni di voto, in maniera tale da poter rendere più snella la discussione. Prego.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Dico innanzitutto che, visto il contenuto della modifica, il mio voto è favorevole. Partiamo da questo assunto. Giusto per un inciso delle ragioni di questa richiesta di modifica; perché può sembrare agli occhi di molti una integrazione a piacimento di determinate pietanze che possano o meno piacere. In realtà non è così, perché, come giustamente ricordava l'Assessore Campanella nella passata legislatura, anch'io ho votato...

Intervento fuori microfono

Eh sì, Assessore all'epoca alle attività produttive e quindi siccome sto facendo la citazione storica, cito anche il ruolo – fu, come giustamente ricordato, introdotto questo regolamento per evitare quegli abusi, soprattutto da parte dei camioncini mobili delle paninoteche, che durante una festa di matrice fortemente religiose come i falò, si lanciavano oltre alla preparazione di cibi che potevano essere non consoni e che quindi cercando di regolamentare anche con musiche da discoteca. Queste cose qua. Onestà intellettuale, mi preme sottolineare che anche alcuni fanovisti sul discorso musica sono andati un po' fuori binario qualche volta; però con diciamo la giusta capacità di colloquio e trattazione tutto poi nel tempo si aggiusta. Ovviamente era rimasto questo vincolo agli alimenti a base di carne, che un po' ha limitato anche quella che è la possibilità dei fanovisti e degli esercenti, del luogo di ristorarsi da quelle che sono anche le spese di questa nostra tradizione, tutta basata sulla devozione alla Madonna della Vetrana. È ovvio che di regola uno quando fa una cosa per devozione non dovrebbe vedere il lato economico, però c'è da dire che grazie all'impegno di tutti questi nostri concittadini, che ogni anno decidono di sacrificare molto tempo a loro disposizione per far sì che vengano costruiti questi immensi falò - Fanove come si dice a Castellana - è ovvio che la cosa, grazie a questo impegno, ha anche assunto degli aspetti culturali. Non per niente l'Assessore Sansonetti è in contatto con la Regione Puglia per diventare capofila delle manifestazioni del fuoco. E quindi è giusto anche che una cosa che nasce e rimane di sponda religiosa, debba dare anche un beneficio economico al nostro territorio. Questo ampliamento e modifica del regolamento serve proprio per venire incontro soprattutto a chi organizza e costruisce falò, per permettere loro anche una diciamo più agevole... perché poi ci si trova... siccome io sono uno che gira con gli spiedi dietro lo zaino la sera dei falò, dopo aver fatto la fase religiosa c'è anche una fase onestamente goliardica ed è sempre stato così.

Intervento fuori microfono

No, no, io vado con gli spiedi e non vado con la graticola - e quindi poi ti trovi nell'imbarazzo di arrivare e avere questo regolamento che mette effettivamente in difficoltà gli operatori; e quindi abbiamo cercato di creare queste storture di un regolamento che poi non viene applicato che diventa poi una cosa abbastanza diciamo scomoda. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Quaranta. Chiede di intervenire l'Assessore prima in risposta poi passeremo una parola Consigliere Sportelli. Prego Assessore.

Assessore Comunale Giovanni SANSONETTI

Infatti il mio intervento era sostanzialmente per, come dire, far ritornare a un principio di realtà delle cose, anche il regolamento; perché onestamente far sentire un po' i fanovisti - diciamo così tra virgolette - ladri a casa propria era anche abbastanza

antipatico da questo punto di vista. E voglio assicurare che l'azione dell'Amministrazione, attraverso quello che è la mia attività nello sviluppo di questa tradizione, sarà sempre comunque nel solco della tradizione, cioè non ci saranno stravolgimenti degli aspetti fondamentali di questa manifestazione popolare, che nasce appunto dalla devozione. Ecco, con il Comitato feste patronali già quest'anno - e ancor più in futuro - lavoreremo fianco a fianco per ribadire questi concetti essenziali sulla festa, cercando di eliminare totalmente quelli che sono gli eccessi che puntualmente si verificano e facendo anche un'azione, non dico di convincimento, ma proprio di approfondimento di quello che è il tema con i fanovisti, del tema della festa, in modo da far comprendere fino in fondo quali sono gli aspetti salienti della stessa.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie all'Assessore. Il Consigliere Sportelli, prego Consigliere.

Consigliere Comunale Davide SPORTELLI

Grazie. Io ne approfitto solo per ringraziare l'Assessore Sansonetti per la consueta disponibilità ed apertura rispetto a quelle che sono le istanze del territorio, essendo come diceva bene il collega Quaranta venute proprio dal territorio queste istanze di natura - io la definirei - culturale; perché il cibo in questi frangenti è parte della nostra cultura, non solo per l'occasione, che è una festa sacra diciamo una festa religiosa, devozionale, ma anche e soprattutto perché trattandosi di prodotti tipici, molto spesso che vengono anche da materie prime del territorio, quindi potremmo dire a km zero, è importante cogliere ogni occasione per una valorizzazione di questo tipo di prodotti. E sottolineo che, oltre ai prodotti a base di carne e alle verdure nostre tipiche, è stato aggiunto anche il caciocavallo che è una pietanza di cui la nostra tavola, diciamo, non fa mai a meno e che rappresenta anche, se vogliamo, un punto d'eccellenza della nostra produzione casearia e anche ripeto, come ho detto prima, culturale e perché no economica. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie, Consigliere Sportelli. Consigliere Quaranta chiede di integrare il suo intervento prego.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Giusto per, mi ero dimenticato di un passaggio. Volevo suggerire all'Assessore Sansonetti, visto che si parla di prodotti tipici, anche di riprendere il discorso del DE.CO. della denominazione comunale di alcune nostre pietanze, che in modo da integrare è puntare sempre di più su quello che è la tipicità, che è uno dei grandi volani del nostro turismo. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Quaranta. Non vedo altre richieste di intervento per cui noi possiamo a questo punto procedere alla lettura della modifica dell'articolo 2 del regolamento in oggetto e poi alla eventuale approvazione e alla votazione dell'articolo. "Art. 2 Individuazione delle aree, numero posteggi, orario di svolgimento *omissis*... Serata dedicata alle tradizionali Fanove. Nella serata dedicata alle tradizionali Fanove, i fanovisti abilitati alla somministrazione di alimenti e bevande già muniti di notifica sanitaria dovranno attrezzarsi con stand gastronomici. Al fine di preservare l'identità storico religiosa della manifestazione, è ammessa, sempre in stand appositamente attrezzati, la somministrazione di alimenti che rievocano l'identità territoriale delle antiche tradizioni locali, pertanto vengono esclusi posteggi riservati a titolari di autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche del settore alimentare, abilitate alla

somministrazione di alimenti e bevande con automezzi propri, paninoteche. La descrizione che segue indica i cibi ammessi alla somministrazione in occasione della serata dei falò. È fatto assoluto divieto di preparare e somministrare cibi diversi da quelli in menzione: aringhe affumicate, cotta alla brace, baccalà fritto, bruschette con olio extravergine di oliva, calzone, ceci cotti sotto la cenere, farinella, fave a nasello, fave e cicorie, fichi secchi, focaccia, frittelle, impanata, lupini, olive, panzerotti farciti con conserva di pomodori e peperoni, panzerotti farciti con mozzarella e pomodoro, panzerotti farciti con ricotta forte, purè di fave, zuppa di ceci, zuppa di fagioli, zuppa di lenticchie e le novità, salsiccia, salsiccia zampina, braciole di asino, manzo, cavallo al sugo, torcinelli, ignumirielli, capocollo, bombette, involtini di carne, caciocavallo, sponsali, ventresca. È posta a carico del soggetto organizzato nei tempi previsti ogni adempimento presso l'Asl competente per la presentazione ai sensi del regolamento CEE 852/82 della documentazione ai fini dei requisiti igienico sanitari, per tutti quei fanovisti che intendono somministrare cibi e bevande. È data facoltà al singolo fanovista di presentare la propria notifica sanitaria. Nell'occasione i titolari di attività in sede fissa, autorizzati alla somministrazione di alimenti e bevande, potranno preparare e somministrare cibi solamente all'interno dei propri locali e commerciale. È fatto divieto di trasmettere musica con l'ausilio dei sistemi di amplificazione"... *omissis*." Questo è l'oggetto della modifica che mi piace di più o di meno, spero, perché non si mangia l'*omissis*. A questo punto possiamo procedere a mettere in votazione l'articolo 2 così come modificato.

La votazione per la modifica all'art. 2 del Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche in forma itinerante in occasione di fiere, sagre, feste religiose e patronali, eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15
Voti favorevoli	15

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Quindi con 15 su 15 all'unanimità, la modifica dell'articolo è approvata. Possiamo adesso porre in votazione l'intero regolamento, così come modificato all'articolo 2.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15
Voti favorevoli	15

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Mi sembra di capire che all'unanimità è approvato anche... sì, adesso va benissimo. È approvato anche il l'intero regolamento così come modificato;

pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi dei Consiglieri la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Settore VI – Ufficio SUAP;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su aree pubbliche in forma itinerante in occasione di fiere, sagre, feste religiose e patronali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 20/05/2015;

Considerato che la festa delle Fanove è da tempo immemore anche occasione di somministrazione di alimenti e bevande da parte di fanovisti e standisti, che contribuiscono ad animare di folclore e partecipazione popolare l'evento devozionale;

Accertata l'importanza di valorizzare il territorio e le tradizioni castellanesi in ambito enogastronomico e nello specifico in occasione della festa delle Fanove;

Ritenuto opportuno adeguare il regolamento vigente ampliando l'elenco dei cibi consentiti durante l'evento al fine di inserire prodotti della tradizione gastronomica di Castellana Grotte e della Valle d'Itria a base di carne e formaggio;

Visto il seguente articolo:

ART. 2 – INDIVIDUAZIONE DELLE AREE, NUMERO POSTEGGI E ORARIO DI SVOLGIMENTO.

...omissis...

Serata dedicata alle tradizionali fanove:

Nella serata dedicata alle tradizionali *fanove*, i *fanovisti* abilitati alla somministrazione di alimenti e bevande, già muniti di Notifica Sanitaria, dovranno attrezzarsi con stand gastronomici.

Al fine di preservare l'identità storico – religiosa della manifestazione, è ammessa, sempre in stand appositamente attrezzati, la somministrazione di alimenti che rievocano l'identità territoriale delle antiche tradizioni locali. Pertanto vengono esclusi posteggi riservati ai titolari di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche del settore alimentare, abilitati alla somministrazione di alimenti e bevande con automezzi propri (Paninoteche).

La descrizione che segue indica i cibi ammessi alla somministrazione in occasione della serata dei falò.

È fatto assoluto divieto di preparare e somministrare cibi diversi da quelli in menzione:

- ✓ aringhe affumicate cotte alla brace;
- ✓ baccalà fritto;
- ✓ bruschette con olio evo;
- ✓ calzone
- ✓ ceci cotti sotto la cenere;
- ✓ farinella;
- ✓ fave al nasello;
- ✓ fave e Cicorie;
- ✓ fichi secchi.
- ✓ focaccia
- ✓ frittelle;
- ✓ impanata;
- ✓ lupini;
- ✓ olive
- ✓ panzerotti farciti con conserva di pomodori e peperoni;
- ✓ panzerotti farciti con mozzarella e pomodoro;
- ✓ panzerotti farciti con ricotta forte;
- ✓ purè di fave;

- ✓ zuppa di ceci
- ✓ zuppa di fagioli;
- ✓ zuppa di lenticchie;

È posta a carico del soggetto organizzatore nei tempi previsti, ogni adempimento presso la ASL competente, per la presentazione ai sensi del Reg. CE 852/82, della documentazione ai fini dei requisiti igienico sanitari, per tutti quei *fanovisti* che intendono somministrare cibi e bevande.

È data facoltà al singolo fanovista di presentare la propria notifica sanitaria.

Nell'occasione, i titolari di attività in sede fissa, autorizzati alla somministrazione di alimenti e bevande, potranno preparare e somministrare i cibi solamente all'interno dei propri locali commerciali.

È fatto divieto di trasmettere musica con l'ausilio di sistemi di amplificazione.

...omissis...

Stabilita, pertanto, la necessità di integrare l'elenco dei cibi ammessi alla somministrazione in occasione della serata dei falò, con i seguenti alimenti:

- Salsiccia e salsiccia zampina;
- Braciole di asino, manzo o cavallo al sugo;
- Torcinelli e gnumirelli;
- Capocollo;
- Bombette o involtini di carne;
- Caciocavallo;
- Sponzali;
- Ventresca.

Sentito il parere favorevole delle principali associazioni e/o organizzatori dei falò (c.d. fanove);

Visto il parere favorevole espresso dalla 1^a Commissione Consiliare "Affari istituzionali – Appalti e Convenzioni" nella seduta del 25/01/2019;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso in data 27/12/2018 dal Responsabile del Settore VI, Onofrio Simone ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs n. 267/2000, come in calce riportato: FAVOREVOLE;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso in data 14/01/2019 dal Responsabile del Settore IV, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs n. 267/2000, come in calce riportato;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, gli articoli 124 comma 1 e 134 comma 3;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto gli esiti delle votazioni eseguite in forma palese con il sistema elettronico, come sopra riportati;

DELIBERA

1. **di prendere atto** dell'art. 2 del Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su aree pubbliche in forma itinerante in occasione di fiere, sagre, feste religiose e patronali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 20/05/2015, così come di seguito riportato:

ART. 2 – INDIVIDUAZIONE DELLE AREE, NUMERO POSTEGGI E ORARIO DI SVOLGIMENTO.

...omissis...

Serata dedicata alle tradizionali fanove:

Nella serata dedicata alle tradizionali *fanove*, i *fanovisti* abilitati alla somministrazione di alimenti e bevande, già muniti di Notifica Sanitaria, dovranno attrezzarsi con stand gastronomici.

Al fine di preservare l'identità storico – religiosa della manifestazione, è ammessa, sempre in stand appositamente attrezzati, la somministrazione di alimenti che rievocano l'identità territoriale delle antiche tradizioni locali. Pertanto vengono esclusi posteggi riservati ai titolari di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche del settore alimentare, abilitati alla somministrazione di alimenti e bevande con automezzi propri (Paninoteche).

La descrizione che segue indica i cibi ammessi alla somministrazione in occasione della serata dei falò.

È fatto assoluto divieto di preparare e somministrare cibi diversi da quelli in menzione:

- ✓ aringhe affumicate cotte alla brace;
- ✓ baccalà fritto;
- ✓ bruschette con olio evo;
- ✓ calzone
- ✓ ceci cotti sotto la cenere;
- ✓ farinella;
- ✓ fave al nasello;
- ✓ fave e Cicorie;
- ✓ fichi secchi.
- ✓ focaccia
- ✓ frittelle;
- ✓ impanata;
- ✓ lupini;
- ✓ olive
- ✓ panzerotti farciti con conserva di pomodori e peperoni;
- ✓ panzerotti farciti con mozzarella e pomodoro;
- ✓ panzerotti farciti con ricotta forte;
- ✓ purè di fave;
- ✓ zuppa di ceci
- ✓ zuppa di fagioli;
- ✓ zuppa di lenticchie;

È posta a carico del soggetto organizzatore nei tempi previsti, ogni adempimento presso la ASL competente, per la presentazione ai sensi del Reg. CE 852/82, della documentazione ai fini dei requisiti igienico sanitari, per tutti quei *fanovisti* che intendono somministrare cibi e bevande.

È data facoltà al singolo fanovista di presentare la propria notifica sanitaria.

Nell'occasione, i titolari di attività in sede fissa, autorizzati alla somministrazione di alimenti e bevande, potranno preparare e somministrare i cibi solamente all'interno dei propri locali commerciali.

È fatto divieto di trasmettere musica con l'ausilio di sistemi di amplificazione.

...omissis...

2. **di integrare** l'art.2 nella parte riguardante l'elenco dei cibi ammessi alla somministrazione in occasione della serata dei falò e pertanto la nuova formulazione si intende la seguente:

ART. 2 – INDIVIDUAZIONE DELLE AREE, NUMERO POSTEGGI E ORARIO DI SVOLGIMENTO.

...omissis...

Serata dedicata alle tradizionali fanove:

Nella serata dedicata alle tradizionali *fanove*, i *fanovisti* abilitati alla somministrazione di alimenti e bevande, già muniti di Notifica Sanitaria, dovranno attrezzarsi con stand gastronomici.

Al fine di preservare l'identità storico – religiosa della manifestazione, è ammessa, sempre in stand appositamente attrezzati, la somministrazione di alimenti che rievocano l'identità territoriale delle antiche tradizioni locali. Pertanto vengono esclusi posteggi riservati ai titolari di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche del settore alimentare, abilitati alla somministrazione di alimenti e bevande con automezzi propri (Paninoteche).

La descrizione che segue indica i cibi ammessi alla somministrazione in occasione della serata dei falò.

È fatto assoluto divieto di preparare e somministrare cibi diversi da quelli in menzione:

- ✓ aringhe affumicate cotte alla brace;
- ✓ baccalà fritto;
- ✓ bruschette con olio evo;
- ✓ calzone
- ✓ ceci cotti sotto la cenere;
- ✓ farinella;
- ✓ fave al nasello;
- ✓ fave e Cicorie;
- ✓ fichi secchi.
- ✓ focaccia
- ✓ frittelle;
- ✓ impanata;
- ✓ lupini;
- ✓ olive
- ✓ panzerotti farciti con conserva di pomodori e peperoni;
- ✓ panzerotti farciti con mozzarella e pomodoro;
- ✓ panzerotti farciti con ricotta forte;
- ✓ purè di fave;
- ✓ zuppa di ceci
- ✓ zuppa di fagioli;
- ✓ zuppa di lenticchie;
- ✓ Salsiccia e salsiccia zampina;
- ✓ Bracioline di asino, manzo o cavallo al sugo;
- ✓ Torcinelli e gnumirelli;
- ✓ Capocollo;
- ✓ Bombette o involtini di carne;
- ✓ Caciocavallo;

- ✓ Sponzali;
- ✓ Ventresca.

È posta a carico del soggetto organizzatore nei tempi previsti, ogni adempimento presso la ASL competente, per la presentazione ai sensi del Reg. CE 852/82, della documentazione ai fini dei requisiti igienico sanitari, per tutti quei *fanovisti* che intendono somministrare cibi e bevande.

È data facoltà al singolo fanovista di presentare la propria notifica sanitaria.

Nell'occasione, i titolari di attività in sede fissa, autorizzati alla somministrazione di alimenti e bevande, potranno preparare e somministrare i cibi solamente all'interno dei propri locali commerciali.

È fatto divieto di trasmettere musica con l'ausilio di sistemi di amplificazione.

...omissis...

3. **Di dare atto:**

- ✚ che la presente deliberazione diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000;
- ✚ che il presente Regolamento, entra in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi.

A decorrere da tale data il presente Regolamento sostituisce ogni altra precedente norma regolamentare comunale nella materia oggetto della presente deliberazione.

=====

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole.

Castellana Grotte, 27/12/2018

Il Responsabile del Settore VI
f.to Geom. Onofrio Simone

Parere di regolarità contabile: favorevole per i riflessi indiretti che la presente proposta di deliberazione determina.

Castellana Grotte, 14/01/2019

Il Responsabile del Settore IV
f.to Dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to dott. Emanuele Caputo

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Caterina Binetti

Registro albo n: 281

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 28/02/2019 al 15/03/2019.

Castellana Grotte, 28 febbraio 2019

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Donata Notarangelo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, _____

Il Responsabile del procedimento
f.to Donata Notarangelo